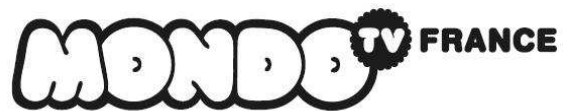


MONDO TV FRANCE
Société Anonyme
52-54 Rue Gérard
75013 Paris
RCS Paris 489553743
Capitale sociale Euro 1.100.000



BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2013

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013	5
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	6
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO	7
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7
PROSPETTO DEL RENDICONTO FINANZIARIO	8
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	9
Premessa	10
1. Informazioni Generali	10
2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio	10
3. Principi contabili applicati	11
4. Gestione dei rischi finanziari	17
5. Stime ed assunzioni	19
6. Informativa di settore	19
7. Immobilizzazioni Immateriali	20
8. Immobilizzazioni Materiali	21
9. Attività per imposte anticipate	21
10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti	22
11. Altre attività correnti	22
12. Indebitamento finanziario netto	22
13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22
14. Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture	23
15. Debiti commerciali	23
16. Altre passività correnti	23
17. Ricavi	24
18. Capitalizzazioni di costi relativi a serie animate realizzate internamente	24
19. Altri ricavi e proventi	24
20. Costi della produzione	24
21. Oneri finanziari	25
22. Imposte	25
23. Utile per azione (base e diluito)	26
24. Operazioni con parti correlate	27
25. Eventi successivi	28
26. Proposta di destinazione del risultato di esercizio	28

Relazione sulla Gestione

Risultati economici e finanziari dell'esercizio

conto economico complessivo di sintesi

<i>(Valori in unità di Euro)</i>	2013	2012	Var.
Ricavi	3.033.711	2.713.104	320.607
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	2.978.360	2.831.914	146.446
Costi operativi	(3.529.358)	(3.369.812)	(159.546)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.482.713	2.175.206	307.507
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(2.344.007)	(1.946.159)	(397.848)
Risultato operativo (EBIT)	138.706	229.047	(90.341)
Proventi (oneri) finanziari netti	(24.791)	(48.980)	24.189
Risultato del periodo prima delle imposte	113.915	180.067	(66.152)
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	113.915	180.067	(66.152)

I ricavi di vendita sono in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente per effetto della consegna di 26 episodi della serie animata Lulù Vroumette seconda stagione, ultimata nell'esercizio 2013.

La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente ha riguardato la produzione degli ultimi episodi di Lulù Vroumette seconda stagione e la produzione della serie animata Marcus Level, la cui consegna è prevista nell'esercizio 2014; il maggiore livello di capitalizzazioni effettuate rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai maggiori volumi di produzione.

I maggiori costi operativi riflettono l'incremento nei volumi di produzione.

Gli ammortamenti del periodo sono essenzialmente determinati dalla consegna degli episodi di Lulù Vroumette seconda stagione, e sono in crescita del 20% rispetto all'esercizio precedente.

L'EBIT risulta in lieve diminuzione per effetto dei maggiori ammortamenti effettuati nell'esercizio corrente;

Il risultato ante imposte è in lieve calo rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 114 mila.

La società non ha imponibile fiscale, pertanto l'utile netto dell'esercizio coincide con il risultato ante imposte.

La posizione finanziaria netta risulta in significativo miglioramento, passando da un indebitamento finanziario di Euro 1.629 migliaia al 31 dicembre 2012 ad un indebitamento di Euro 594 migliaia al 31 dicembre 2013; la società si finanzia mediante l'ente francese COFILOISIR, specializzato nel finanziamento delle produzioni audiovisive, mentre l'indebitamento bancario è sostanzialmente nullo.

Fatti rilevanti del 2013

In data 31 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione della controllante Mondo TV SpA ha deciso di procedere alla quotazione delle azioni ordinarie della Mondo TV France S.A. sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La diffusione delle azioni al pubblico è avvenuta in data 25 marzo 2013.

L'operazione offre la possibilità di: i) valorizzare la partecipazione della Mondo TV France S.A., creando valore anche per gli azionisti; ii) fornire alla Mondo TV France S.A. un più alto profilo per attrarre nuovi manager in vista di un futuro ricambio generazionale ai vertici della controllata, anche attraverso la possibilità di prevedere eventualmente una più interessante attribuzione di strumenti di incentivazione azionaria; iii) rendere più agevole l'eventuale ingresso nel medio termine di soci istituzionali e/o industriali, ovvero comunque poter ricorrere più agevolmente a forme di capitalizzazione per reperire nuove risorse qualora necessario per finanziare futuri eventuali piani straordinari attualmente non previsti.

In data 18 Luglio 2013 Mondo TV France ha chiuso l'accordo per l'affidamento a ZDF Enterprises della distribuzione mondiale della serie animata "Marcus Level", attualmente in fase di realizzazione in collaborazione con la televisione francese TF1.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2014 proseguirà la produzione della serie "Marcus level", di cui è prevista la consegna nell'anno di tutti gli episodi, e sarà realizzata la nuova serie animata "Lulù Vroumette terza stagione", con un significativo incremento del valore della produzione e dell'EBITDA; prosegue la politica della società di acquisizione di nuove serie animate da produrre e di commercializzazione delle serie già prodotte.

Rischi connessi da dipendenza da manager chiave

Il venir meno dell'apporto professionale di Eve Baron Charlton, Amministratore Delegato di Mondo TV France S.A., potrebbe compromettere la capacità competitiva della società ed avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eve Baron Charlton ricopre una posizione chiave nella gestione operativa di Mondo TV France S.A. essendo un manager di elevata professionalità e comprovata esperienza maturata in qualità di dirigente di emittenti televisive nazionali francesi. Il bagaglio di esperienze acquisite nel settore televisivo, così come l'ampia rete di contatti sviluppata in tale settore dal suddetto manager, ha consentito e consente tuttora a Mondo TV France S.A. di produrre serie animate per la televisione con un contenuto educativo e formativo, oltre che di alto livello qualitativo.

Eve Baron Charlton non è vincolata da clausole di esclusiva o patti di non concorrenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stato concluso da parte di Mondo TV France un accordo con France Televisions il contratto di pre-acquisto da parte dell'emittente televisiva francese della nuova e terza serie di "Lulù Vroumette".

Il nuovo progetto, attualmente in fase di sviluppo, prevede la realizzazione di 52 nuovi episodi di 5 minuti circa ciascuno basati sul personaggio di Lulù Vroumette, già oggetto di due serie animate di successo in Francia ed in Europa prodotte dalla Mondo TV France. Con il contratto di pre-acquisto il gruppo televisivo coprirà il 32,38% del budget di produzione e a fronte di tale impegno acquista il diritto di trasmissione televisiva per 42 mesi sul canale denominato France 5.

**PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(In Euro)	Note	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività immateriali	7	2.535.814	1.894.827
Immobilizzazioni materiali	8	48.049	31.773
Attività finanziarie non correnti		21.425	21.425
Attività per imposte anticipate	9	321.723	321.723
Totale attività non correnti		2.927.011	2.269.748
Attività correnti			
Crediti Commerciali	10	1.546.321	2.233.213
Crediti di imposta	10	251.432	398.315
Altre attività correnti	11	-	66.228
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	334.951	134.014
Totale attività correnti		2.132.704	2.831.769
TOTALE ATTIVITA'		5.059.715	5.101.517
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		1.100.000	1.100.000
Risultati a nuovo		573.913	393.846
<i>Utile dell'esercizio</i>		113.915	180.067
Totale Patrimonio netto		1.787.828	1.673.913
Totale passivo non corrente			
Debiti commerciali	15	260.777	286.623
Passività finanziarie a breve	14	929.224	1.762.605
Altre passività correnti	16	2.081.886	1.378.377
Totale passivo corrente		3.271.887	3.427.605
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		5.059.715	5.101.517

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

<i>(in Euro)</i>	Note	2013	2012
Ricavi	17	1.385.019	1.432.667
Capitalizzazioni serie animate realizzate internamente	18	2.978.360	2.831.914
Altri ricavi	19	1.648.692	1.280.437
Totale componenti positivi di reddito		6.012.071	5.545.018
Costi per servizi di produzione e materie prime	20	1.342.165	2.175.260
Costi per il personale	20	1.679.940	776.936
Altri costi operativi	20	443.456	417.617
Ammortamenti e svalutazioni	20	2.344.007	1.946.158
Risultato operativo		202.503	229.047
Oneri Finanziari	21	(88.588)	(48.980)
Utile prima delle imposte		113.915	180.067
Imposte	22	-	-
Utile d'esercizio		113.915	180.067
Utile per azione base e diluito		0,0014	0,16

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

conto economico complessivo <i>(Valori in unità di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
Utile (perdita) dell'esercizio	113.915	180.067
<i>Altre componenti del conto economico complessivo:</i>		
Componenti che potrebbero riversarsi a conto economico complessivo negli esercizi successivi	-	-
Componenti che non saranno riversati a conto economico complessivo negli esercizi successivi	-	-
Totale altri utili /(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	113.915	180.067

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
Risultato prima delle imposte	113.915	180.067
<i>Rettifiche per ricondurre il risultato prima delle imposte al flusso di cassa dell'attività operativa:</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.344.007	1.946.158
Oneri finanziari	88.588	48.980
Imposte sul reddito pagate		
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	2.546.510	2.175.205
Variazione netta del capitale circolante:		
- Crediti commerciali e altri crediti	900.003	943.491
- Debiti commerciali e altri debiti	677.663	242.302
Flusso di cassa relativo all'attività operativa (A)	4.124.176	3.360.998
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
-immateriali	(2.973.360)	(2.952.339)
-materiali	(27.910)	(25.025)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento (B)	(3.001.270)	(2.977.364)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		
Accensione di nuovi finanziamenti	918.577	1.173.059
Rimborso di finanziamenti	(1.751.958)	(1.988.929)
Oneri finanziari pagati	(88.588)	(48.980)
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento (C)	(921.969)	(864.850)
Flusso di cassa netto del periodo A+B+C	200.937	(481.216)
Disponibilità liquide di inizio periodo	134.014	615.229
Disponibilità liquide di fine periodo	334.951	134.014

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto				
(Valori in unità di Euro)	Capitale sociale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto
Bilancio al 31.12.2011	1.100.000	(66.170)	460.016	1.493.846
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>				
Destinazione risultato esercizio 2011	-	460.016	(460.016)	-
Utile netto 2012	-	-	180.067	180.067
Bilancio al 31.12.2012	1.100.000	393.846	180.067	1.673.913
<i>Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:</i>				
Destinazione risultato esercizio 2012	-	180.067	(180.067)	-
Utile netto 2013	-	-	113.915	113.915
Bilancio al 31.12.2013	1.100.000	573.913	113.915	1.787.828

Le note esplicative successivamente riportate formano parte integrante del presente bilancio.

Note esplicative al bilancio

Premessa

Mondo TV France SA (di seguito anche "Mondo TV France", o la "Società") predispone i propri bilanci in accordo con i principi contabili in vigore in Francia (di seguito i "Principi Contabili Francesi"); tali bilanci sono sottoposti a revisione contabile da parte della società di revisione indipendente Constantin Associates. Il presente bilancio al 31 dicembre 2013 (il "Bilancio") è stato predisposto in via volontaria in conformità agli International Financial Reporting Standards, emanati dall'International Accounting Standards Board, e adottati dall'Unione Europea ("EU-IFRS"), così come richiesto da AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale (di seguito, "AIM Italia") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

1. Informazioni Generali

Mondo TV France è una società di diritto francese iscritta al registro delle imprese di Parigi n. 489553743 con sede legale e amministrativa a Parigi in 52 Rue Gérard 75013, controllata al 66% da Mondo TV Italia S.p.A., società quotata sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e Gestito da Borsa Italiana SpA.

La Società è attiva nella produzione e coproduzione di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi ed europee. Nei mercati e nel contesto competitivo in cui opera, l'azienda effettua attività di ricerca e sviluppo finalizzata al lancio di nuovi prodotti, con selezione e sviluppo delle storie e dei personaggi anche mediante test con la collaborazione di sociologi infantili.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 marzo 2014.

2. Forma, contenuti e criteri di redazione del Bilancio

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati per la predisposizione del Bilancio.

2.1 Base di preparazione

Il Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del Bilancio. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella successiva Nota 4 - Gestione dei rischi finanziari.

Per EU-IFRS si intendono gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si segnala inoltre che il Bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il Bilancio è redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale con cui opera la Società. I valori riportati nelle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*:

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Prospetto del conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

La Società ha scelto di redigere il conto economico separato e il conto economico complessivo che include, oltre al risultato dell'esercizio, anche le eventuali variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione degli EU-IFRS, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

3. Principi contabili applicati

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono considerati parte del costo di acquisto.

I diritti su film e serie animate, che costituiscono la "library" della Società, vengono ammortizzati in coerenza con l'andamento del fatturato. In particolare, i costi per diritti e serie animate, capitalizzati come immobilizzazioni immateriali laddove ne ricorrono i presupposti contabili, sono sostenuti unicamente a seguito dell'acquisizione di uno specifico contratto e sono ammortizzati sulla base della maturazione dei ricavi afferenti tali contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo delle immobilizzazioni materiali include anche gli eventuali oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

La Società detiene attrezzature industriali e commerciali, utilizzate nell'ambito della produzione di serie televisive, la cui vita utile è compresa tra i 3 e 5 anni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A ciascuna data di riferimento del bilancio, è valutata l'eventuale esistenza di indicatori di riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non completamente ammortizzate. Nel caso sia rilevata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al valore contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per tale il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati generati da tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati eventi che facciano ritenere che vi siano perdite per riduzione di valore.

ATTIVITA' CORRENTI

CREDITI COMMERCIALI E CREDITI FINANZIARI

I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo, al netto del fondo svalutazione. I crediti commerciali e i crediti finanziari sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite su crediti sono contabilizzate quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali. L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- a) significative difficoltà finanziarie del debitore;
- b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico separato nella voce "Altri costi operativi". Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La Società fa ricorso a cessioni pro-solvendo di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il mantenimento in capo alla Società dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi sono mantenuti in bilancio ed è iscritto nell'attivo patrimoniale l'importo dell'anticipazione ricevuta e nel passivo viene rilevato il debito per le anticipazioni ricevute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni della data di originaria acquisizione e sono soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative eventuali variazioni sono rilevate a conto economico.

PASSIVITA' CORRENTI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il metodo del tasso effettivo di interesse.

DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il metodo del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la relativa percezione e che i contributi saranno incassati.

La Società ha ricevuto contributi pubblici dal Consiglio Nazionale del Cinema francese ("CNC") e diverse sovvenzioni nazionali e regionali per finanziare la produzione delle serie televisive. I contributi pubblici che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali (denominate "subvention d'investissement") sono registrati nella voce "Altre passività correnti" sulla base della ripartizione effettiva delle scadenze temporali. Il ricavo differito è imputato nel conto economico separato sulla base delle produzioni consegnate.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti in Francia alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore delle imposte anticipate è rivisto a ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicate nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o estinta la passività sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio, secondo la normativa fiscale in vigore in Francia.

Le imposte differite e anticipate sono imputate direttamente al conto economico, fatta eccezione per quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite o anticipate sono imputate a patrimonio netto.

Le imposte differite e anticipate sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di utile dell'esercizio della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico della Società che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione e viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

Di seguito sono riportati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, di recente emissione, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento:

Principio contabile/ amendment	Descrizione	Omologato (si/no)	Data di entrata in vigore
<i>Amendment IAS 1</i>	Le modifiche prevedono il raggruppamento degli elementi dell'OCI in due categorie, a seconda che possano essere riclassificati ("reclaying"), oppure no, nel conto economico in un periodo futuro. Il principio non modifica la possibilità di presentare due prospetti di conto economico e non specifica cosa possa essere riclassificato nel conto economico. Le modifiche sono state omologate dall'Unione Europea nel 2012. Le modifiche sopra indicate sono state applicate a tutti i periodi presentati.	Si	1/1/2013
<i>Amendment IAS 19</i>	Lo standard prevede che il costo relativo ai piani a benefici definiti sia calcolato applicando un tasso di sconto alle passività/attività nette relative ai piani per benefici a dipendenti. Tutti gli utili e le perdite attuariali dovranno essere contabilizzati nel prospetto di Other Comprehensive Income ("OCI"), senza possibilità di essere rilasciati nel conto economico. Lo standard non ha avuto un impatto significativo sul bilancio della Società.	Si	1/1/2013
IFRS 13	Lo standard fornisce una precisa definizione di fair value ed un'unica fonte per le misurazioni del fair value. Lo standard non estende l'utilizzo delle contabilizzazioni a fair value ma fornisce linee guida su come le stesse dovrebbero essere applicate. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dall'Unione Europea a dicembre 2012. Lo standard non ha avuto un impatto significativo sul bilancio della Società.	Si	1/1/2013
IFRS 7	Le modifiche intendono migliorare l'attuale informativa sulle compensazioni al fine di facilitare i confronti tra le società che preparano bilanci in base agli IFRS e quelle che preparano bilanci in base agli US GAAP. Lo standard, pubblicato dallo IASB a dicembre 2011, è stato omologato dall'Unione Europea a dicembre 2012. Lo standard non ha avuto un impatto significativo sul bilancio della Società.	SI	1/1/2013
IFRS 1	Le modifiche chiariscono come le società che adottano gli IFRS per la prima volta dovrebbero contabilizzare i finanziamenti pubblici con un tasso d'interesse inferiore a	SI	1/1/2013

	quello di mercato. Le modifiche, omologate dall'Unione Europea a marzo 2013, non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.		
--	--	--	--

Dall'introduzione di tale modifiche non sono emersi effetti sull'informativa fornita nelle note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2013.

Non si prevedono significativi impatti dall'adozione dei sopra citati principi contabili.

Nuovi Principi ed Interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dalla Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul bilancio della società:

- IFRS 10 – “*Consolidated financial statements*”. Lo standard si fonda su principi già esistenti identificando il controllo come fattore determinante ai fini dell'inclusione di una società nel bilancio consolidato. Lo standard fornisce ulteriori indicazioni per valutare la presenza del controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- IFRS 11 – “*Joint arrangements*”. Lo standard si focalizza più sui diritti e gli obblighi derivanti dall'accordo che sulla sua forma legale. Lo standard individua due tipi di “*Joint arrangements*”. Le attività a controllo congiunto rappresentano degli accordi nei quali i gestori congiunti che detengono il controllo congiunto hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività relative all'accordo. Le *joint venture* sono degli accordi a controllo congiunto nei quali le parti, *joint venturers*, che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Il consolidamento proporzionale non è più permesso. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- IFRS 12 – “*Disclosures of interests in other entities*”. Lo standard indica l'informativa da fornire per ogni tipo interesse in altre società. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard può essere adottato anticipatamente. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società. Modifiche agli IFRS 10, 11 e 12. Le modifiche forniscono le guide applicative relative alla predisposizione dei dati comparativi. Le modifiche, pubblicate dallo IASB a luglio 2012, sono state omologate dall'Unione Europea ad aprile 2013 e sono efficaci per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. Lo standard può essere adottato anticipatamente. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- IAS 27 (revised 2011) “*Separate financial statements*”. Lo standard include le disposizioni sui bilanci separati rimaste successivamente all'inclusione nell'IFRS 10 delle disposizioni relative al controllo. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- IAS 28 (revised 2011) “*Associates and joint ventures*”. Lo standard prevede i requisiti per le *joint ventures* e per le società collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto a seguito dell'emissione dell'IFRS 11. Lo standard, pubblicato dallo IASB a maggio 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea ed è efficace per i periodi che iniziano non oltre il 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società. Modifiche allo IAS 32 “*Financial instruments: Presentation on offsetting financial assets and financial liabilities*”. Le modifiche chiariscono alcuni requisiti necessari per la compensazione delle attività e passività finanziarie. Lo standard, pubblicato dallo IASB a dicembre 2011, è stato omologato dalla Comunità Europea a dicembre 2012 ed è efficace per i periodi che iniziano il 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società. Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 ed allo IAS 27. Le modifiche prevedono che molti fondi o società d'investimento similari, che soddisfano la definizione di “società d'investimento”, saranno esentate dal consolidare la maggior parte delle loro controllate. Le modifiche, non ancora omologate dall'Unione

Europea, sono applicabili per il periodo che cominciano a partire dal 1 gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.

- L'IFRS 2 Revised - Piani di pagamento in azioni, che chiarisce il trattamento dei pagamenti basati su azioni in caso di piani di incentivazione. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- Le interpretazioni IFRIC 12 (Accordi per servizi in concessione), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 16 (Copertura di un investimento netto estero), IFRIC 17 (Distribuzione di attività non monetarie ai soci) e IFRIC 18 (Trasferimento di attività da clienti). In base alle attuali informazioni, non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13. Tale emendamento è stato omologato con regolamento n 1374/2013. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.
- In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - Strumenti finanziari. Tali emendamenti omologati con Regolamento n 1375/2013, devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. In base alle attuali informazioni, l'adozione dello standard non dovrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società.

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 Maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - Tributi, un'interpretazione dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 21 novembre 2013, lo IASB ha emesso il documento " Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)". Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del current service cost del

periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso.

- In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) l'IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione; (ii) l'IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutata al fair value ad ogni data di reporting; (iii) l'IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio (iv) le *Basis of Conclusions* dell'IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo; (v) lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore; (vi) lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla reporting entity se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla reporting entity (od alla sua controllante) *key management personnel services*.
- Nella medesima data, lo IASB ha emesso il documento “*Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*”. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a: (i) alle *Basis of Conclusion* dell'IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS “in vigore” per i *First-time adopter*; (ii) l'IFRS 3, chiarendo l'esclusione dall'ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi; (iii) l'IFRS 13, chiarendo che l'ambito di applicazione dell'eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32; (iv) lo IAS 40, chiarendo l'interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

In conformità ai dettami forniti dallo IASB, le disposizioni contenute nei suddetti documenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 luglio 2014. Si specifica tuttavia che, non essendo ancora avvenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea, l'efficacia delle disposizioni in oggetto potrebbe essere differita a data successiva.

In data 19 novembre 2013 lo IASB ha emesso il documento “*IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39*”, con le relative *Basis for Conclusions* e la relative Guida Applicativa. Tali documenti: (i) comportano una sostanziale revisione della contabilizzazione delle operazioni di copertura; (ii) in merito all'IFRS 9, il quale richiede che cambiamenti nel fair value di passività designate al fair value rilevato a conto economico, consistenti in utili o perdite derivanti da cambiamenti nel rischio di credito proprio dell'entità, siano imputati alle Altre Componenti dell'Utile Complessivo, consentono di applicare tale previsione normativa anticipatamente rispetto all'applicazione degli ulteriori dettami previsti dal medesimo principio internazionale; (iii) elimina l'indicazione del 1 gennaio 2015 come data di entrata in vigore obbligatoria del principio IFRS 9.

4. Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale. La Società ritiene che non esistano significative concentrazioni in relazione ai rischi precedentemente menzionati.

I) RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è prevalentemente relativo al rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. In particolare, l'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse è legata all'indebitamento finanziario a tasso variabile, che rappresenta il totale indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2013.

La Società monitora costantemente l'andamento e le proiezioni di mercato, e ha ritenuto di non sottoscrivere nel corso dei periodi di riferimento del Bilancio strumenti derivati per fronteggiare il rischio legato alle oscillazioni del tasso di interesse.

Sensitivity analysis: La società si finanzia mediante tassi variabili legati all'andamento del tasso euribor; l'incremento di un punto percentuale di tale tasso avrebbe comportato, sull'esposizione al 31 dicembre 2013, maggiori oneri finanziari per circa euro 9 mila (circa euro 18 mila al 31 dicembre 2012).

II) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2013 è rappresentata dalla sommatoria delle attività per crediti commerciali e delle altre attività correnti iscritte in bilancio, pari rispettivamente a Euro 1.546 migliaia. Nella situazione patrimoniale-finanziaria della Società non sono iscritte attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità; al 31 dicembre 2013 non vi erano attività finanziarie e commerciali scadute.

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, tutte le attività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "finanziamenti e crediti".

III) RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è quello legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il modello di business in cui opera la società evidenzia un rischio strutturale di ridotta liquidità che può determinare la necessità di finanziare la produzione delle serie animate mediante ricorso al credito; tuttavia, il rischio di liquidità è ritenuto basso in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata al mantenimento di sufficienti affidamenti da parte del sistema bancario nonché dal ricorso alla cessione di credito.

Le seguenti tabelle forniscono un'analisi per scadenza delle passività finanziarie contrattuali al 31 dicembre 2013.

Al 31 dicembre 2013					
(in Euro migliaia)	entro 12 mesi	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti commerciali	261	-	-	-	261
Debiti bancari a breve termine	8	-	-	-	8
Debiti finanziari a breve termine per anticipi fatture	921	-	-	-	921
Totale passività finanziarie	1.190	-	-	-	1.190

Secondo le disposizioni contenute nell'IFRS 7, le passività finanziarie della Società sono state classificate nella categoria "altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

IV) RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento. La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto ("*gearing ratio*"), laddove il capitale investito netto è calcolato come somma tra il totale patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto.

I "*gear ratio*" al 31 dicembre 2013 e 2012 sono presentati nella seguente tabella:

(in Euro migliaia)	Al 31 dicembre	
	2013	2012
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(335)	(134)
Debiti verso banche e altri finanziatori	929	1.763
Indebitamento finanziario netto	594	1.629
Totale patrimonio netto	1.788	1.674
Capitale investito netto	2.382	3.303
Gearing ratio	25%	49%

Il gearing esprime il mix della struttura finanziaria dell'azienda. Rispetto ai risultati raggiunti negli esercizi a confronto, l'andamento di tale rapporto evidenzia il miglioramento della struttura patrimoniale dei mezzi propri rispetto al costo dell'indebitamento.

5. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Imposte

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

6. Informativa di settore

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management della Società utilizza ulteriori informazioni di dettaglio suddivise per settori come previsto dall'IFRS 8.

I prospetti che seguono forniscono, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'analisi dei ricavi e dei crediti verso clienti per area geografica. L'attribuzione di un ricavo o del credito ad una determinata area geografica è effettuata in base alla nazionalità dell'acquirente.

<i>(in Euro migliaia)</i>	RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE 2013	
Aree geografiche	valori	%
Francia	2.485	82%
Italia	419	14%
Portogallo	130	4%
Totale ricavi	3.034	100%
Di cui ricavi	1.385	46%
Altri ricavi e proventi	1.649	54%
Totale	3.034	100%

<i>(in Euro migliaia)</i>		
RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE 2013		
Aree geografiche	valori	%
Francia	1.115	72%
Italia	171	11%
Portogallo	260	17%
Totale crediti	1.546	100%

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

7. Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali				
	Diritti su serie animate	Altre immobilizzazioni immateriali	Diritti su serie animate in corso	Totale
<i>(in Euro migliaia)</i>				
<i>Esercizio precedente</i>				
Al 31 dicembre 2011	201	0	674	875
Investimenti	1.508	3	1.444	2.955
Acquisizioni	-	-	-	-
Cessioni	(3)	-	-	(3)
Ammortamenti	(1.929)	(3)	-	(1.932)
Svalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	674	-	(674)	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2012	451	-	1.444	1.895
Costo	10.458	19	1.444	11.921
Ammortamenti e svalutazioni	(10.007)	(19)	0	(10.026)
Al 31 dicembre 2012	451	-	1.444	1.895
Investimenti	-	-	2.973	2.973
Acquisizioni	-	-	-	-
Cessioni	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.332)	-	-	(2.332)
Svalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	2.223	-	(2.223)	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2013	342	-	2.194	2.536
<i>di cui:</i>				
Costo storico	2.674	-	2.194	4.868
Ammortamenti e svalutazioni	(2.332)	-	-	(2.332)
Al 31 dicembre 2013	342	-	2.194	2.536

I diritti su serie animate al 31 dicembre 2013 sono principalmente relativi a:

- per Euro 298 migliaia, ai 26 episodi di Lulu Voumette seconda stagione;
- per Euro 2.127 migliaia, agli episodi in corso di produzione della serie animata “Marcus Level”.

Le serie “Lulu Voumette prima stagione” e “Sherlock Yack”, risultano completamente ammortizzate alla data del 31 dicembre 2013.

8. Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali		
	Attrezzature Industriali e Commerciali	TOTALE
<i>(in Euro migliaia)</i>		
<i>Esercizio precedente</i>		
Al 31 dicembre 2011	20	20
Investimenti	26	26
Ammortamenti	(14)	(14)
Al 31 dicembre 2012	32	32
Costo storico	109	109
Ammortamenti e svalutazioni	(77)	(77)
Al 31 dicembre 2012	32	32
Investimenti	28	26
Ammortamenti	(12)	(12)
Al 31 dicembre 2013	48	48
<i>di cui:</i>		
Costo storico	136	136
Ammortamenti e svalutazioni	-89	-89
Al 31 dicembre 2013	48	48

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la produzione delle serie televisive.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2013 sono relative alle perdite fiscali pregresse calcolate secondo la normativa fiscale vigente in Francia.

Al 31 dicembre 2013 la Società ha perdite fiscali illimitatamente riportabili pari a Euro 1.250 migliaia, corrispondenti ad imposte attive teoricamente iscrivibili pari a circa Euro 417 migliaia.

10. Crediti commerciali e crediti per imposte correnti

La voce Crediti commerciali, pari a Euro 1.546 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 2.233 migliaia al 31 dicembre 2012) comprende principalmente i crediti derivanti dalla vendita delle serie animate “Lulù Vroumette

seconda stagione” alla televisione francese France 5 e i crediti nei confronti delle televisioni locali a fronte delle sovvenzioni erogate per la produzione in corso della serie “Marcus Level”. Il decremento pari a Euro 687 migliaia è riconducibile alla conclusione della produzione di “Lulù Vroumette seconda stagione” e relativa distribuzione nel secondo semestre 2013, e al fatto che alla fine dell’anno non sono stati consegnati altri episodi essendo la produzione della serie “Marcus Level” ancora in corso.

La voce Crediti per imposte correnti pari a Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 398 migliaia al 31 dicembre 2012) è relativa al credito di imposta legato alla produzione delle serie televisive e determinato sulla base dei costi definiti eleggibili. Tale credito può essere utilizzato per il pagamento delle imposte dirette o essere chiesto a rimborso. In particolare, il credito in oggetto matura con riferimento a specifici costi sostenuti dalla società e viene liquidato entro nove mesi, a prescindere dall’esistenza di un imponibile fiscale. Il correlato effetto economico, pertanto, è contabilizzato alla voce “altri ricavi e proventi”. Nel corso del 2013 sono stati incassati Euro 398 migliaia in relazione al credito d’imposta dell’anno precedente.

11. Altre attività correnti

La voce “Altre attività correnti” è pari a zero al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2012 la voce era pari a Euro 66 migliaia e comprendeva principalmente il saldo a credito risultante dalla liquidazione periodica dell’imposta sul valore aggiunto. Nell’esercizio 2013 il saldo a credito è stato riclassificato nella voce “Altre passività correnti” a nettare il saldo a debito, poiché risulta dalla liquidazione dell’imposta sul valore aggiunto una posizione debitoria per la società.

12. Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta la composizione dell’indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

<i>(in Euro migliaia)</i>	31.12.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	335	134
Liquidità	335	134
Passività finanziarie a breve termine	(929)	(1.763)
Indebitamento finanziario corrente	(929)	(1.763)
Indebitamento finanziario netto	(594)	(1.629)

Di seguito è descritto il contenuto delle principali voci al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012:

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” rappresenta la cassa e l’esistenza di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

14. Debiti bancari a breve termine per anticipi fatture

Tale voce accoglie il debito residuo relativo al finanziamento erogato dall’istituto di credito Cofiloisirs al fine di finanziare le produzioni televisive in corso di produzione. Tale finanziamento matura un interesse pari all’Euribor 3 mesi, aumentato di uno *spread* pari a 150 punti base.

15. Debiti commerciali

La voce in oggetto comprende i debiti commerciali sostenuti prevalentemente per la produzione delle serie animate ("Marcus Level"); il saldo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 261 migliaia, in diminuzione di 26 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012.

16. Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Subventions CNC Lulu saison 2	-	560	(560)
Subventions CNC Méga Z et Super loup	25	25	-
Subventions CNC Marcus Level	753	40	713
Subvention département Charentes Lulu S2	-	85	(85)
Subvention PROCIREP Marcus	12	12	-
Subvention ANGOA Marcus	2	2	0
France 5 achats droits T.V Lulu S2	-	325	(325)
France 5 achats droits T.V Lulu S3	195	-	195
TF1 développement Marcus	595	63	532
Mondo tv Marcus	65	-	65
Vrt Belgique acquisto diritti Marcus	26	-	26
Altri debiti	409	266	143
Totale altre passività correnti	2.082	1.378	704

La variazione di euro 704 mila è principalmente dovuta agli anticipi ricevuti da CNC per la realizzazione della serie animata Marcus Level.

NOTE AL PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

17. Ricavi

La voce Ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari a Euro 1.385 migliaia (Euro 1.433 migliaia al 31 dicembre 2012), fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendite delle serie animate alle televisioni francesi ed europee. I ricavi, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, sono principalmente dovuti alla consegna degli ultimi 26 episodi della serie animata Lulù Vroumette seconda stagione, completata nel corso dell'anno.

18. Capitalizzazione di costi relativi a serie animate realizzate internamente

La voce "Capitalizzazione dei costi relativi a serie animate realizzate internamente", pari Euro 2.978 migliaia (Euro 2.832 migliaia al 31 dicembre 2012), include prevalentemente i costi relativi allo sviluppo delle serie animate "Lulù Vroumette seconda stagione" e "Marcus Level". Il budget di produzione delle serie è coperto per buona parte dai preacquisti delle televisioni e dalle sovvenzioni previste a vario titolo dall'ordinamento francese. La consegna completa di tutti gli episodi della serie "Lulù Vroumette seconda stagione" è avvenuta nel primo semestre 2013, mentre per quanto riguarda "Marcus level" la consegna dei primi episodi è prevista nel primo trimestre 2014, anno in cui la serie sarà ultimata. La capitalizzazione effettuata nel 2013 include per Euro 852 migliaia i costi afferenti a "Lulù Vroumette seconda stagione", quanto ad euro 2.003 migliaia i costi afferenti a "Marcus Level", quanto ad Euro 124 migliaia costi relativi ad altre serie minori.

I costi capitalizzati nel 2013, sono principalmente costituiti per circa Euro 1.559 migliaia da costo del lavoro, per circa Euro 154 migliaia da costi per diritti d'autore e per circa Euro 1.201 migliaia da costi operativi sostenuti verso terzi e per circa Euro 64 migliaia da oneri finanziari.

19. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" pari Euro 1.649 migliaia al 31 dicembre 2013 (Euro 1.280 migliaia al 31 dicembre 2012) include:

- la quota di competenza del beneficio a conto economico correlato al credito di imposta legato alla produzione delle serie animate identificate eligibili secondo la normativa vigente in Francia Euro 238 migliaia);
- la quota di competenza delle sovvenzioni ricevute per la produzione della serie animata "Lulù Vroumette seconda stagione" per un importo di Euro 1.154 migliaia.

20. Costi della produzione

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
Costi per servizi	1.342	2.175
Altri costi operativi	444	418
Costi per il personale	1.680	777
Ammortamenti e svalutazioni	2.344	1.946
Totale costi	5.810	5.316

La voce “Costi per servizi ed altri costi operativi” include tutti i costi sostenuti dalla Mondo TV France principalmente ai fini della produzione dei 26 episodi di “Lulu Vroumette seconda stagione” e la serie “Marcus Level”, nonché i costi fissi aziendali. Il decremento è principalmente dovuto al maggiore utilizzo di manodopera interna rispetto a quanto avvenuto nel precedente esercizio.

La voce “Costi per il personale” include prevalentemente i costi relativi ai lavoratori a progetto utilizzati dalla Società ed impiegati nella produzione delle serie “Lulu Vroumette seconda stagione” e “Marcus Level”.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico assunto in Mondo TV France:

<i>(in unità)</i>	Al 31 dicembre 2012	Ingressi	Uscite	Passaggi di qualifica	Al 31 dicembre 2013
Dirigenti	1	-	-	-	1
Impiegati	3	-	-	-	3
Totale	4	-	-	-	4

All'inizio dell'esercizio precedente, la forza lavoro in essere era la medesima. Non vi sono variazioni.

Peraltro, la società utilizza prevalentemente per le proprie produzioni personale assunto a progetto per la specifica produzione il cui costo rientra tra i costi per il personale.

Si segnala che, al 31 dicembre 2013, la Società – di diritto francese – non ha in essere piani a contribuzione definita né piani a benefici definiti. Non vi sono in essere accordi di pagamento basati su azioni con il personale dirigente. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o dei principali dirigenti della Società detiene partecipazioni al capitale sociale della Società, direttamente o indirettamente.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta a Euro 2.344 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, rispetto a Euro 1.946 migliaia del 2012. L'incremento degli ammortamenti è determinato dalla consegna nel 2013 di 26 episodi (su 52) della serie animata “Lulu Vroumette seconda stagione”, infatti la consegna degli episodi determina la maturazione dei ricavi e degli ammortamenti associati alla serie.

21. Oneri finanziari

La voce contiene prevalentemente gli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti commerciali all'istituto finanziario Cofiloisirs. L'incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pari a Euro 40 migliaia, è relativo alla maggiore cessione di crediti avvenuta nel 2013 per effetto della conclusione della produzione della seconda serie “Lulu Vroumette seconda stagione” e per effetto della produzione in corso della serie “Marcus Level” rispetto all'anno rispetto al 2012, dove gli episodi prodotti erano relativi esclusivamente ai primi 26 episodi della serie “Lulu Vroumette seconda stagione”.

22. Imposte

La società non ha imponibile fiscale nel periodo, pertanto il relativo onere è pari a zero.

Le imposte rapportate all'utile prima delle imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili agli utili della Società per i seguenti motivi:

<i>(in Euro migliaia)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
Utile dell'esercizio (A)	114	180
<i>Tasse su auto aziendali</i>	2	2
<i>Contributo di solidarietà</i>	3	3
<i>Penalità e ammende non deducibili</i>	2	1
Totale variazioni in aumento (B)	6	6
<i>Credito di imposta</i>	251	398
<i>Rigiro contributo di solidarietà 2012</i>	3	6
Totale variazioni in diminuzione (C)	254	404
Risultato fiscale (D) = (A) + (B) - (C)	(134)	(218)
Utilizzo perdite fiscali	n.a.	n.a.

La tabella seguente riconcilia l'onere fiscale teorico con l'effettivo:

Riconciliazione imposte		
<i>(in Euro migliaia)</i>	2013	2012
Risultato prima delle imposte	114	180
Imposta sul reddito teorica (33%)	38	59
Effetto fiscale differenze permanenti	(82)	(131)
Imposte anticipate non iscritte	44	72
Totale imposte iscritte in bilancio	-	-

23. Utile per azione (base e diluito)

Nella seguente tabella è riportata la metodologia di calcolo dell'utile base per azione:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2013	2012
Utile dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>	114	180
Media ponderata delle azioni ordinarie <i>(in unità)</i>	83.060.009	1.100.000
Utile base e diluito per azione (in Euro)	0,0014	0,16

Si segnala che non vi sono effetti diluitivi che dovrebbero essere considerati per il calcolo dell'utile per azione diluito e pertanto quest'ultima grandezza coincide con l'utile base per azione.

Le azioni hanno un valore nominale pari ad euro 0,0014.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'assemblea dei soci di Mondo Tv France ha provveduto, a parità di capitale sociale, ad incrementare il numero delle azioni mediante uno stock split; tale operazione, propedeutica al processo di quotazione in borsa della società, ha portato il numero di azioni da 1.100.000 a 105.699.312.

24. Operazioni con le parti correlate

I rapporti fra la Società e le parti correlate sono oggettivamente determinabili e regolati a normali condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei servizi prestati. I servizi resi nell'ambito delle operazioni con parti correlate sono svolti nell'interesse reciproco delle controparti e sono necessari alla gestione e alla organizzazione della Società nonché funzionalmente collegati ai redditi dalla stessa prodotti. Per "parte correlata" e "rapporti verso le parti correlate" si intende far riferimento alle definizioni contenute nello IAS 24 revised- *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*.

I rapporti patrimoniali con le parti correlate sono ascrivibili a quelli in essere con l'Alta Direzione e fanno riferimento ai correlati costi per il personale e a quelli in essere con la controllante Mondo TV S.p.A.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con l'alta direzione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012.

<i>(in Euro migliaia)</i>	Alta direzione	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Costi per il personale			
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	267	267	34%
Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013	168	168	10%

Rapporti tra la Società e l'alta direzione

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti professionali intrattenuti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società:

- Eve Baron ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato quale Direttrice Generale della Società e direttrice artistica ed è inoltre Consigliere di Amministrazione;
- Matteo Corradi è Presidente e Consigliere di Amministrazione;
- Carlo Marchetti è Consigliere di Amministrazione.

Compensi ad Amministratori

Di seguito sono esposti i compensi annui erogati per il consiglio di amministrazione della società:

- Matteo Corradi Euro 10.000
- Eve Baron Euro 10.000
- Carlo Marchetti Euro 10.000

Rapporti con la Controllante Mondo Tv S.p.A.

I rapporti con la controllante Mondo TV hanno riguardato principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per il processo di quotazione in borsa di Mondo TV France.

Al 31 dicembre Mondo Tv France risulta avere un credito verso la controllante per euro 171 migliaia, mentre i ricavi relativi all'esercizio 2013 sono pari ad euro 229 mila.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con "parti correlate" così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

25. Eventi successivi

E' stato concluso un accordo con France Televisions il contratto di pre-acquisto da parte dell'emittente televisiva francese della nuova e terza serie di "Lulù Vroumette".

Il nuovo progetto, attualmente in fase di sviluppo, prevede la realizzazione di 52 nuovi episodi di 5 minuti circa ciascuno basati sul personaggio di Lulù Vroumette, già oggetto di due serie animate di successo in Francia ed in Europa prodotte dalla Mondo TV France.

Con il contratto di pre-acquisto il gruppo televisivo coprirà il 32,38% del budget di produzione e a fronte di tale impegno acquista il diritto di trasmissione televisiva per 42 mesi sul canale denominato France 5.

26. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento all'utile di esercizio pari ad Euro 113.915 si propone che esso sia portato a nuovo.

Roma, 25 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Carlo Marchetti
